

TERREMOTO

14.14

30/08/2012

## Modena, Csv: oltre 6.800 volontari, 550 specialisti e 57 mila euro raccolti

**È il bilancio del Csv di Modena a tre mesi dal sisma che ha colpito l'Emilia-Romagna. Oltre ai volontari, agli specialisti e ai fondi raccolti, sono molte le aziende che hanno sostenuto progetti specifici. Morselli: "Ricostruire le persone prima delle cos**

MODENA – Oltre 6.800 volontari, 207 inviati sul territorio, 550 specialisti e 57 mila euro raccolti. È il bilancio del Centro servizi di volontariato di Modena, Volontariamo, a 3 mesi dal terremoto che ha colpito l'Emilia-Romagna. Grazie al sito creato dal Csv, terremoto.volontariamo.com chi voleva dare il proprio aiuto alle persone terremotate ha potuto dare la propria disponibilità. Le candidature arrivate al 28 agosto erano 6.894 a cui vanno aggiunti 550 tra assistenti sociali, sanitari e ingegneri. Sono 207 i volontari inviati dal Csv nelle aree colpite dal sisma e impiegati come aiuto cuochi, nella distribuzione dei pasti, per gestire i magazzini di materiali, donazioni, ecc. e come autisti. Sono 65 le persone che si sono offerte volontarie tramite il network Melpyou.com che collega enti senza scopo di lucro e chi voglia dare una mano. "Abbiamo cercato di concentrare i nostri sforzi sulla ricostruzione delle persone, prima che delle cose – spiega Angelo Morselli, presidente dell'associazione Servizi per il volontariato di Modena – è fondamentale aiutare chi aiuta, in particolare le associazioni di volontariato, cercando di garantire aiuti e servizi a chi ha più bisogno e ha meno possibilità".

Le aziende finanziano progetti specifici. C'è chi ha donato cucine da campo (Ali Group) e chi container (Trevisan Spa). Chi offre riparazioni gratuite dei propri prodotti (Lg Electronics) e chi attraverso la vendita dei propri libri raccoglie donazioni per ricostruire la scuola dell'infanzia e il teatro Facchini di Medolla (Leone Editore). Sono molte le imprese che, tramite il Csv, hanno preso a cuore progetti o dato vita a iniziative per contribuire alla ricostruzione. Quasi 58 mila (57.989,05) euro raccolti attraverso il conto corrente attivato dal Centro servizi per il volontariato tramite bonifico, carta di credito, Paypal e donazioni per la maglietta "Il coraggio degli emiliani". Per stabilire in che modo verranno ripartiti si riunirà una commissione composta dai soggetti rappresentanti del Terzo settore. Anche adesso che molti magazzini sono chiusi o non ricevono più merce perché pieni, il Csv continua a fare da tramite per verificare eventuali necessità dei campi ancora attivi della Protezione civile. "Continueremo a essere presenti sul territorio e attenti alle esigenze – conclude Morselli – affinché il livello dei servizi che ha sempre caratterizzato queste zone sia mantenuto alto". (lp)

© Copyright Redattore Sociale

Stampa